

CUORE DI ERA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA UGO FOSCOLO, 35, 13100 VERCELLI
Codice Fiscale	02781670027
Numero Rea	
P.I.	02781670027
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.182	5.575
II - Immobilizzazioni materiali	9.180	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.500	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	16.862	6.575
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.680	8.247
Totale crediti	25.680	8.247
IV - Disponibilità liquide	13.025	3.315
Totale attivo circolante (C)	38.705	11.562
D) Ratei e risconti	-	4.094
Totale attivo	55.567	22.231
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	19.550	19.500
VI - Altre riserve	(2)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(10.486)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.466	(10.486)
Totale patrimonio netto	27.528	9.015
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.319	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.720	13.216
Totale debiti	26.720	13.216
Totale passivo	55.567	22.231

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	213.515	12.132
5) altri ricavi e proventi		
altri	516	-
Totale altri ricavi e proventi	516	-
Totale valore della produzione	214.031	12.132
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.140	550
7) per servizi	62.640	4.948
8) per godimento di beni di terzi	6.000	3.960
9) per il personale		
a) salari e stipendi	79.757	8.940
b) oneri sociali	20.216	2.269
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.027	-
c) trattamento di fine rapporto	1.319	-
e) altri costi	13.708	-
Totale costi per il personale	115.000	11.209
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.276	1.619
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.394	1.394
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.882	225
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.276	1.619
14) oneri diversi di gestione	491	280
Totale costi della produzione	192.547	22.566
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.484	(10.434)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	52
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	52
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(52)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.484	(10.486)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.018	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.018	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.466	(10.486)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

E' stato compilato nella forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma e non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Principi di redazione

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società ha la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988).

In particolare le aliquote ordinarie sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il conto presenta un saldo a zero, in quanto il capitale sociale sottoscritto risulta interamente versato nelle casse della società.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.575	225	-	5.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	225		225
Valore di bilancio	5.575	-	1.000	6.575
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	2.882		2.882
Altre variazioni	(1.393)	12.062	-	10.669
Totale variazioni	(1.393)	9.180	-	7.787
Valore di fine esercizio				
Costo	4.182	12.287	-	16.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.107		3.107
Valore di bilancio	4.182	9.180	3.500	16.862

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20%

diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti nell'attivo, vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.575	4.000	5.575
Valore di bilancio	1.575	4.000	5.575
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(393)	(1.000)	(1.393)
Totale variazioni	(393)	(1.000)	(1.393)
Valore di fine esercizio			

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.182	3.000	4.182
Valore di bilancio	1.182	3.000	4.182

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote previste dalla normativa speciale in materia.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio risultano:

- per gli autocarri 20% (10% primo anno)
- per le autovetture usate 20% (10% primo anno)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	225	225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	225	225
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.882	2.882
Altre variazioni	12.062	12.062
Totale variazioni	9.180	9.180
Valore di fine esercizio		
Costo	12.287	12.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.107	3.107
Valore di bilancio	9.180	9.180

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.000	2.500	3.500	3.500
Totale crediti immobilizzati	1.000	2.500	3.500	3.500

Il saldo di € 3.500 rileva l'ammontare dei depositi cauzionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	3.500

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.415	17.909	23.324	23.324
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.832	(1.047)	1.785	1.785
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	571	571	571
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.247	17.433	25.680	25.680

I crediti verso clienti fanno riferimento a soggetti operanti nella Regione Piemonte.

La voce "Crediti Tributari" di € 1.785 rileva un credito IVA c/erario.

La voce "Crediti verso altri" di € 571, rileva un credito c/erario dipendenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nelle tabelle seguenti (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.296	9.492	12.788
Denaro e altri valori in cassa	19	218	237
Totale disponibilità liquide	3.315	9.710	13.025

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	4.094	(4.094)
Totale ratei e risconti attivi	4.094	(4.094)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

La società è stata costituita in data 04.07.2023 e pertanto tale anno costituisce il suo primo esercizio di attività.

Il capitale sociale sottoscritto e versato, al 31.12.2024, risulta pari ad € 19.550.

La perdita del primo esercizio dell'attività, portata a nuovo, risulta di € 10.486.

L'utile d'esercizio al 31.12.2024 ammonta ad € 18.466, rispetto ad una perdita dell'esercizio precedente di € 10.486.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	19.500	0	0	0	0	0		19.550
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	-	0	0	0	0	0		-
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da congruaggio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0		(2)
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	0		(2)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		(10.486)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.486)	0	0	0	0	0	18.466	18.466
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	9.015	0	0	0	0	0	18.466	27.528

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

- La società prende atto della pesante perdita del suo primo esercizio, dovuto anche alle spese sostenute per l'avvio dell'attività sociale;
- Non ha aderito alla normativa (art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022) che prevede la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società,
- ha ritenuto il capitale sociale di € 19.550 idoneo a coprire ampiamente la perdita realizzata;

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	19.550	CAPITALE	B	19.550
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)			-
Totale altre riserve	(2)			-
Totale	19.548			19.550
Residua quota distribuibile				19.550

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.716	5.022	10.738	10.738
Debiti tributari	222	2.898	3.120	3.120
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.562	1.503	3.065	3.065
Altri debiti	5.716	4.081	9.797	9.797
Totale debiti	13.216	13.504	26.720	26.720

Il saldo verso i fornitori di € 10.738 risulta incrementato di € 5.022 rispetto al precedente esercizio.

La voce "Debiti tributari" di € 3.120 rileva un debito

- IRES di € 1.190

- IRAP di € 1.828

- erario c/ritenute Irpef di € 102.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" di € 3.065 e "Altri debiti" di € 9.797 fanno riferimento a Contributi Previdenziali e salari e stipendi erogati nel mese di gennaio 2025

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	26.720	26.720

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	10.738	10.738
Debiti tributari	3.120	3.120
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.065	3.065
Altri debiti	9.797	9.797
Totale debiti	26.720	26.720

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Ricavi, vendite e prestazione	12.132	201.383	213.515
Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
Increment. immobil. lav. int.	0	0	0
Altri ricavi e proventi	0	516	516
Totale	12.132	201.899	214.031

Ricavi delle prestazioni in base all'area geografica

	Ricavi da vendite	Ricavi da prestazioni	Ricavi da cessione M. P.	Ricavi acces. anticipi clienti	Totale
Italia	5.912	208.119	0	0	214.031
Intracomunitari	0	0	0	0	0
Extracomunitari	0	0	0	0	0
Rettifiche	0	0	0	0	0
Totale	5.912	208.119	0	0	214.031

Costi della produzione - variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Mat. prime, suss. e merci	550	3.590	4.140
Servizi	4.948	57.692	62.640
Godimento beni di terzi	3.960	2.040	6.000
Costi del personale	11.209	103.791	115.000
Ammortam. e svalutazione	1.619	2.657	4.276
Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	280	211	491
Totale	22.566	169.981	192.547

Costi del Personale

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Salari e stipendi	8.940	70.817	79.757
Oneri sociali	2.269	17.947	20.216
Trattamento fine rapporto	0	1.319	1.319
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	0	13.708	13.708
Totale	11.209	103.791	115.000

Ammortamentip beni immateriali

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Costi di impianto e di ampli.	394	0	394
Costi di ric. svil. e pubbl.	0	0	0
Dir. di brev. Ind. e op. Ing.	0	0	0

Concessioni di licenze	0	0	0
Avviamento	0	0	0
Altri beni	1.000	0	1.000
Totale	1.394	0	1.394

Ammortamento beni materiali

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrezzature industr. e commer	0	0	0
Altri beni materiali	225	2.657	2.882
Totale	225	2.657	2.882

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Il presente bilancio non rileva nè proventi nè oneri finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte sul reddito (Ires/Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate imposte anticipate, ossia imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro non contabilizzazione deriva dalla inesistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

L'allegata tabella rileva il carico fiscale della cooperativa.

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Imposte correnti	0	3.018	3.018
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	0	3.018	3.018

L'importo di €.3.018 fa riferimento :

-quanto ad €.1.190 all'IRES d'esercizio,

-quanto ad €.1.828 all'IRAO d'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni relative alle cooperative

Società Cooperativa a mutualità prevalente

La nostra è una Società cooperativa (Cuore di era cooperativa sociale) iscritta presso l'albo delle società cooperative - sezione cooperative a mutualità prevalente - al numero C140593 - categoria cooperative sociali.

E' stata costituita il 04.07.2023 con atto Notaio Lucio LONGO, ha la propria sede sociale in Vercelli Via Ugo Foscolo 35, non ha sedi secondarie ed ha come oggetto sociale la seguente attività economica: attività di coordinamento e gestione di servizi socio assistenziali domiciliari su richiesta della famiglia con personale qualificato.

L'attività, come da atto costitutivo, è a mutualità prevalente rispettando sia il **requisito oggettivo (persegue lo scopo mutualistico)** che il **requisito statutario** rispettivamente disposti dall'art 2512 e 2514 del c.c.

Non è regolata da leggi speciali e prevede i seguenti **scambi mutualistici**:

- nello svolgimento dell'attività si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci (cooperative di produzione lavoro);

Il nostro Statuto (parte integrante dell'atto costitutivo) prevede:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Regolamento

I rapporti tra la società e i soci sono disciplinati da apposito **regolamento** che determina i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica.

Il regolamento, non essendo parte integrante dell'atto costitutivo, è stato predisposto dagli amministratori ed approvato dall'assemblea in data 03.11.2023 con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie ed è depositato presso la nostra sede.

L'atto costitutivo prevede e stabilisce i requisiti per l'**ammissione dei nuovi soci distinti tra**:

- nuovi **soci cooperatori** coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta;
- nuovi soci iscritti in una categoria speciale (**soci sovventori**)

Questi ultimi non possono in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori. Come previsto dall'art. 2526 c.c, al raggiungimento di un periodo non superiore a cinque anni, il nuovo socio sarà comunque ammesso a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

Non possono in ogni caso divenire soci coloro che esercitano in proprio imprese in concorrenza con quella della cooperativa.

L'atto costitutivo regola la procedura di recesso dei soci per quanto riguarda i casi e la formalità da seguire (dichiarazione di recesso), oltre a quanto già previsto dalla legge e dall'art. 2532 c.c, inoltre regola i casi di esclusioni dei soci cooperatori

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa

Gli amministratori della società, in nota integrativa, illustrano il carattere mutualistico della cooperativa, indicando specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Criteri per la definizione della prevalenza

I criteri seguiti per la definizione della prevalenza, ossia la prevalenza dell'attività realizzata con i soci rispetto all'attività complessiva (soci e non soci), si basano su quanto suggerito dalla prassi dettata dal documento congiunto del Cndcec e Alleanza delle cooperative italiane.

In particolare l'approccio seguito per la misurazione della prevalenza è costituito dalla coesistenza del:

- principio di derivazione dei dati di bilancio (schema art 2425 c.c.)
- principio di omogeneità mutualistica.

Tale secondo principio equivale sostanzialmente ad uno deroga del primo, in quanto prevede

l'esclusione dal calcolo di tutti quei componenti non attinenti allo scambio mutualistico (rettifica alle voci di Bilancio)

Calcolo della % di prevalenza

Il principio di derivazione dal bilancio impone di calcolare la percentuale di prevalenza pedissequamente sulla base delle poste mutate dalle risultanze di Conto Economico.

Al fine di individuare l'attività realizzata con i soci rispetto all'attività complessiva realizzata con soci e non soci, con tale impostazione il calcolo è effettuato sulla base delle schede contabili confluite nella voce di riferimento per il calcolo del parametro (voce "A1" – "B6" – "B7" e/o "B9" dello schema di Conto Economico di cui all'articolo 2425 c.c., a seconda della tipologia di scambio mutualistico).

Di seguito si evidenziano i parametri che incidono sul calcolo della percentuale di prevalenza distinti in base allo scambio mutualistico

Voce B9 (cooperative di lavoro)

Il costo del lavoro dei soci pari a €41.133 è inferiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro pari a €114.999.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. non risulta raggiunta, poiché l'attività svolta con i soci rappresenta il 35,77% dell'attività complessiva e cioè $(41.133 : 114.999) \times 100$.

Si ricorda, comunque, che l'articolo 111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile stabilisce che le cooperative sociali sia di tipo "A" che di tipo "B" sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Pertanto la società mantiene di diritto di essere classificata tra le cooperative a mutualità prevalente.

Si precisa che la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente e di collaborazione coordinata e continuativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2024 a titolo di contributo o prestazione, non ha ricevuto somma alcuna

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di 18.466, che gli amministratori della società proporranno ai soci, di coprire la perdita dell'esercizio 2023 e di rinviare il residuo a Riserva ed ai Fondi Mutualistici (3%).

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene l'utile di esercizio di €.18.466 si propone di destinarlo come segue:

- quanto ad €.5.540 , pari al 30% dell'utile , a riserva legale indivisibile,
- quanto ad €.554 ,pari al 3% dell'utile , ai Fondi Mutualistici,
- quanto ad €.10.486 a copertura integrale della perdita realizzata nell'esercizio 2023,
- il residuo di €.1.886 ad " Altre Riserve " indivisibili.

Il sottoscritto Alberto Silvio LORIO, in qualità di legalerappresentante della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

in fede

Vercelli, 10.06.2025

Il Presidente del CdA

Alberto Silvio LORIO